



SEGRETERIA PROVINCIALE RAVENNA
via Vulcano n. 78/80 – 48100 RAVENNA
tel. 0544 261811 – fax 0544 261910

LA PEREQUAZIONE DELLE PENSIONI PER IL 2010

E' stato pubblicato il 1° dicembre 2009 il decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 19 novembre 2009 che fissa il valore percentuale dell'incremento delle pensioni sulla base dei dati ISTAT, in misura definitiva per l'anno 2009 ed in misura provvisoria per l'anno 2010.

Da questo decreto scaturisce *“la ricca perequazione per il 2010”* che consentirà ai milioni di pensionati di valutare e toccare con mano il considerevole sforzo messo in atto dal Governo per adeguare le pensioni in questo momento di crisi internazionale in cui solo i pensionati *“riescono ancora a fare cassa”* (così più d'uno ha avuto il coraggio di sostenere).

E dunque, per tornare al concreto, per l'anno 2010 potremo godere di un aumento provvisorio dello 0,70% sull'importo lordo della pensione fino a cinque volte il minimo INPS (cioè fino all'importo di euro 2.288,80 mensili lordi) e dello 0,525% sulle somme superiori a detto limite.

In buona sostanza ciò si traduce, per una pensione mensile di 1.000 euro lordi, in un aumento di 7 euro mensili lordi, ovvero di 10,5 euro mensili lordi per una pensione di 1.500 euro.

I titolari del minimo INPS (**che dal 2010 passa ad euro 460.97**) *godranno* di un aumento di 3,2 euro mensili.

A questi risibili aumenti che non meritano nemmeno la denominazione di *“elemosina”* dobbiamo aggiungere che con la mensilità di gennaio 2010 sarà operato anche un conguaglio a debito dei pensionati pari allo 0,1% della pensione percepita durante l'anno 2009. Ciò per effetto della determinazione della percentuale definitiva 2009 che, anziché essere del 3,3%, è stata fissata nel 3,2%.

Se a quanto sopra aggiungiamo gli aumenti già definiti per canone TV, Gas, Autostrade, Benzina, ecc. credo si possa ben sostenere che la misura è colma.

Cordiali saluti a tutti i colleghi pensionati.

Paolo Tarlazzi